

**5 DICEMBRE 2024**

**AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA**

**OGGETTO: SETTORE RAGIONERIA: RUOLI COATTIVI 2\_2024**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

Con determinazione del direttore del 9 gennaio 2024, n. 5, è stata autorizzata la sottoscrizione di un contratto di servizio con Trentino Riscossione s.p.a. relativamente all’affidamento della riscossione coattiva delle entrate insolute, ivi comprese le entrate derivanti da prestazioni di servizi inclusi oneri, interessi e sanzioni, per tutte le annualità non prescritte.

Nel corso dell’anno 2024 si sono sollecitati via e-mail tutti gli studenti debitori con riferimento al periodo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024 sia per quel che riguarda il settore alloggiativo e sia per la mancata restituzione della borsa di studio, considerata la scadenza. Nelle comunicazioni di sollecito delle posizioni aperte si informavano gli studenti che qualora non avessero provveduto al pagamento entro il termine stabilito, l’Ente avrebbe attivato la procedura di riscossione coattiva.

Per tutti i residenti in Italia e gli studenti stranieri, per i quali si è verificata la presenza di eventuali domicili fiscali in Italia tramite l’anagrafica dell’Agenzia delle Entrate, che, nonostante il sollecito via e-mail, non hanno risolto la propria posizione debitoria, si è provveduto ad inviare raccomandata con invito al pagamento entro 30 giorni dal ricevimento.

Si sono considerate anche le richieste di rateizzazione presentate da parte degli studenti debitori; a tali studenti è stato spiegato che tale possibilità poteva essere concessa solo con la trasmissione del debito alla riscossione coattiva di Trentino Riscossione.

Dopo tale fase, per il periodo preso in considerazione, risultano aperte le posizioni di cui agli allegati (all. 1- 2). Per tali studenti si intende autorizzare l’attivazione della riscossione coattiva a mezzo di Trentino Riscossione s.p.a.. Ai sensi di quanto previsto dal contratto di servizio le pratiche affidate alla società devono contenere posizioni riferite a studenti con residenza fiscale in Italia.

Al debito contestato sono stati calcolati e aggiunti gli interessi legali così come previsto dalla normativa secondo la formula (Debito X tasso d’interesse dell’anno X n. giorni di maturazione del debito)/365. Poiché il tasso di interesse legale può variare annualmente, per calcolare gli interessi legali in relazione ad un periodo di tempo che comprende tassi diversi, è stato applicato per ogni singolo periodo il corrispondente tasso di interesse. L’interesse totale è stato ottenuto dalla somma degli interessi maturati per ciascun periodo.

In particolare di seguito i tassi annui di interesse legale per gli anni presi in considerazione:

Provvedimento	dal	al	tasso
D.M. 29 Novembre 2023	01/01/2024		2,50%
D.M. 13 Dicembre 2022	01/01/2023	31/12/2023	5,00%
D.M. 13 Dicembre 2021	01/01/2022	31/12/2022	1,25%

L'allegato 1 al presente provvedimento riporta l'elenco per esteso degli studenti oggetto del ruolo; tale allegato, al fine di rispettare il divieto di diffondere dati identificativi di persone fisiche da cui è possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, ai sensi dell'art. 31 bis comma 2 bis della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, non è oggetto di pubblicazione sulla rete internet.

Per le finalità indicate negli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 l'elenco degli studenti viene pubblicato sulla rete internet in forma anonimizzata, come da allegato 2 al presente provvedimento.

In caso di incongruenza tra i dati riportati negli allegati 1 e 2, prevale quanto contenuto nell'allegato 1).

È da rilevare inoltre che secondo quanto previsto dal contratto di servizio, l'Opera Universitaria corrisponderà a Trentino Riscossione lo stesso compenso in vigore per la Provincia Autonoma di Trento.

I pagamenti relativi alle pratiche saranno incassati direttamente sul conto corrente di Trentino Riscossione e riversati all'Opera Universitaria secondo le tempistiche e il compenso fissato per la funzione svolta.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse e il responsabile del procedimento è individuato ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.241/1900, nella figura del Direttore di Opera Universitaria, dott. Gianni Voltolini.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18, di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale del 21 dicembre 2023, n. 2432;

- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta Provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## DETERMINA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, l’elenco allegato riferito alle entrate insolute per le quali attivare la riscossione coattiva a mezzo della Trentino Riscossione s.p.a.;
2. di dare atto che al debito contestato sono stati calcolati e aggiunti gli interessi legali ottenuti applicando la formula (Debito X tasso d’interesse dell’anno X n. giorni di maturazione del debito)/365 utilizzando i tassi di interesse che seguono e che porta ad un totale di interessi attivi pari ad € 1.071,08;

Provvedimento	dal	al	tasso
D.M. 29 Novembre 2023	01/01/2024		2,50%
D.M. 13 Dicembre 2022	01/01/2023	31/12/2023	5,00%
D.M. 13 Dicembre 2021	01/01/2022	31/12/2022	1,25%

3. di imputare il totale degli interessi di cui al punto 2. del presente provvedimento per € 365,45 alla macrovoce 036001: “Interessi attivi”, centro di costo 11: “Servizio abitativo” del budget 2024 e per € 705,63 alla macrovoce 036001: “Interessi attivi”, centro di costo 13: “Interventi economici” del budget 2024;
4. di dare atto che, Opera Universitaria corrisponderà a Trentino Riscossione i costi per la riscossione coattiva secondo quanto previsto dal contratto di servizio adottato con determinazione n. 5 del 9 gennaio 2024, oltre all’IVA, imputandoli alla macrovoce 041003: “Aggi di riscossione”, centro di costo 11: “Servizio abitativo” e centro di costo 13: “Interventi economici” a seconda si tratti rispettivamente di canoni di locazione o borse di studio/TDS;
5. di dare atto inoltre che i pagamenti relativi alle pratiche saranno incassati direttamente sul conto corrente di Trentino Riscossione e riversati all’Opera Universitaria secondo le tempistiche e il compenso fissato per la funzione svolta;
6. di autorizzare la Ragioneria ad introitare eventuali futuri oneri, interessi di mora, interessi per ulteriore dilazione che verranno concesse da Trentino Riscossione, incassati direttamente sul conto corrente di Trentino Riscossione e riversati all’Opera Universitaria, sulla macrovoce 036001: “Interessi attivi”, centro di costo 11: “Servizio abitativo” e centro di costo 13: “Interventi economici” a seconda che si riferiscano rispettivamente a canoni di locazione o a borse di studio/TDS;
7. di dare atto che in applicazione dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 2

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2024  
Macrovoce 036001  
Centro di costo 11 per € 365,45.= – PRG E 155  
Macrovoce 036001  
Centro di costo 13 per € 705,63.= - PRG E 156

LA RAGIONERIA

---

(SD/tp)